XI EDIZIONE
premio impresa ambiente

BANDO DI PARTECIPAZIONE
AL PREMIO IMPRESA AMBIENTE

Art.1
Finalità, soggetti promotori e obiettivi
Il Premio Impresa Ambiente è promosso dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, con la collaborazione di Unioncamere.
Il Premio nasce con l'obiettivo di dare un riconoscimento alle imprese, agli enti pubblici e privati italiani ed esteri che abbiano dato un contributo innovativo a processi, sistemi, partenariati, tecnologie e prodotti in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e Responsabilità Sociale, nel solco degli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Art.2
Chi può partecipare
Possono partecipare al Premio Impresa Ambiente le imprese (microimprese, piccole, medie e grandi imprese) con sede in Italia e iscritte regolarmente alla Camera di Commercio territorialmente competente, o con sede all'estero e regolarmente iscritte a una Camera di Commercio Italiana all'Estero (CCIE) socia di Assocamerestero.

Per la sola categoria 4 "Migliore cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile", possono concorrere anche soggetti pubblici e/o ONG, purché almeno uno dei soggetti partecipanti alla partnership sia una impresa italiana od estera (rispondente ai criteri di cui al punto 3.2) operante con un Paese in via di sviluppo o con economia in transizione.

Art.3
Norme generali di partecipazione
Le norme di partecipazione sono così definite:
3.1 Ai fini dell'ammissibilità al Premio è richiesto che le imprese con **sede in Italia**, al momento della presentazione della propria candidatura:
- abbiano sede legale, o una sede operativa, nel territorio italiano;
- siano in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione alla Camera di Commercio;
- siano in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- non siano in stato di liquidazione volontaria, né sottoposti ad alcuna procedura concorsuale;
- i legali rappresentanti non abbiano riportato in sede penale, negli ultimi cinque anni, condanne definitive a pene detentive in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e in materia edilizia e in materia urbanistica (non si tiene conto della condanna qualora siano decorsi almeno dieci anni dalla data del passaggio in giudicato della relativa sentenza, oppure sia stata concessa la sospensione condizionale della pena oppure sia stata ottenuta la riabilitazione), e non abbiano comunque procedimenti

penali, in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e in materia edilizia e in materia urbanistica avviati negli ultimi due anni.

3.2 Ai fini dell'ammissibilità al Premio è richiesto che le imprese con **sede all'estero**, al momento della presentazione della propria candidatura:
- siano in regola con il pagamento della quota associativa alla competente Camera di Commercio Italiana all'estero;
- siano in regola con gli obblighi contributivi, laddove esistenti;
- non siano in stato di liquidazione volontaria, né sottoposti ad alcuna procedura concorsuale;
- i legali rappresentanti non abbiano riportato in sede penale, negli ultimi cinque anni, condanne definitive a pene detentive in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e in materia edilizia e in materia urbanistica (non si tiene conto della condanna qualora siano decorsi almeno dieci anni dalla data del passaggio in giudicato della relativa sentenza, oppure sia stata concessa la sospensione condizionale della pena oppure sia stata ottenuta la riabilitazione);
- siano state fondate da soggetti (persone fisiche o giuridiche) di nazionalità italiana (o in maggioranza italiani).

A tal fine è necessario che le imprese con sede all'estero presentino, laddove possibile in base alla normativa vigente nel Paese[1]:
• certificazione rilasciata dall'autorità competente attestante i dati anagrafici, sede, legali rappresentanti, compagine sociale ed attività svolta dall'impresa (compreso il CF, se disponibile, o il codice VAT) e la sussistenza dell'eventuale stato di liquidazione, di procedure concorsuali o altra situazione equivalente a carico dell'impresa;
• documentazione attestante che ciascun legale rappresentante non sia in stato di interdizione, inabilitazione o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
• documentazione attestante la regolarità dell'impresa con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o dello stato di residenza;
• documentazione equivalente al certificato generale del casellario giudiziario relativo a ciascun legale rappresentante.

La documentazione deve essere tradotta e legalizzata[2].

---

[1] Nel caso in cui la normativa vigente nel Paese non consenta la produzione di uno o più documenti richiesti, si potrà provvedere o con documentazione equipollente o con autodichiarazione prodotta ai sensi della normativa del Paese.

[2] Si precisa che ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, la possibilità di presentare le dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R., riguarda solo i soggetti aventi sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei commi 2 e 3, dello stesso articolo 3, i soggetti non appartenenti all'Unione possono presentare le dichiarazioni in questione solo se autorizzati a soggiornare in territorio italiano e, pertanto, non possono essere presentate le dichiarazioni rese da imprese che hanno sede legale al di fuori dell'Unione Europea e il cui legale rappresentante non sia autorizzato a soggiornare in Italia. Si segnala che per poter essere fatti valere in Italia, gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatico-consolari italiane all'estero. Tali atti e documenti, eccetto quelli redatti su modelli plurilingue previsti da Convenzioni internazionali, devono inoltre essere tradotti in italiano.

Le traduzioni devono recare il timbro "per traduzione conforme". Nei Paesi dove esiste la figura giuridica del traduttore ufficiale la conformità può essere attestata dal traduttore stesso, la cui firma viene poi legalizzata dall'ufficio consolare. Nei Paesi nei quali tale figura non è prevista dall'ordinamento locale occorrerà necessariamente fare ricorso alla certificazione di conformità

3.3 Le categorie del Premio sono le seguenti:

::Categoria 1: La migliore gestione per lo sviluppo sostenibile

Questa categoria è riservata alle aziende eccellenti con una **visione strategica** ed un **sistema di gestione** in grado di assicurare un miglioramento continuo ed un costante contributo allo sviluppo sostenibile.

Gli aspetti ambientali, economici e sociali di sostenibilità devono essere chiaramente integrati nella *mission* aziendale e nelle politiche dell'organizzazione.

Deve pertanto risultare ben definito l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'azienda, unitamente all'esplicitazione degli indicatori utilizzati per monitorare e misurare le performance raggiunte. Può essere utile a questo proposito la presentazione di copia dello Statuto della Società.

La responsabilità sociale dell'azienda deve comprendere una sfera di interessi molto più ampia rispetto agli obiettivi aziendali sostenibili, coinvolgendo anche gli ambiti della comunità, i diritti dei lavoratori e l'impatto sulla catena del valore.

Il sistema di gestione aziendale deve essere sorretto da processi trasparenti, in grado di assicurare un dialogo sistematico e costante con gli *stakeholders*.

Sarà considerato elemento di valutazione il possesso di una Certificazione ambientale rilasciata da un organismo riconosciuto.

::Categoria 2: Il miglior prodotto o servizio per lo sviluppo sostenibile (micro e piccole imprese)

::Categoria 2: Il miglior prodotto o servizio per lo sviluppo sostenibile (medie e grandi imprese)

Questa categoria è riservata alle aziende che abbiano sviluppato **nuovi prodotti o servizi** in grado di assicurare un contributo concreto allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente.

I prodotti/servizi potranno essere di nuova concezione o l'evoluzione di modelli già esistenti, in grado di promuovere metodi di produzione e stili di consumo sostenibili che contribuiscono all'attuazione dei principi dell'economia circolare.

I prodotti/servizi dovranno rispondere alle rinnovate esigenze dei consumatori e migliorare concretamente la qualità della vita. Inoltre dovrà essere dimostrato un basso livello di emissioni e sostanze inquinanti relativamente a tutto il ciclo di vita del prodotto/servizio: estrazione materie prime, costruzione, distribuzione, utilizzo e gestione del fine vita.

I prodotti/servizi dovranno essere economicamente sostenibili e la loro produzione/consumo dovrà contribuire concretamente ad un progresso sociale equo.

I partecipanti a questa categoria dovranno rappresentare un "esempio guida" nello sviluppo di prodotti e servizi sostenibili. Sarà considerato elemento di valutazione il possesso di una Certificazione rilasciata da un organismo riconosciuto: una opzione è rappresentata dal possesso di un marchio EcoLabel o di una certificazione di prodotto equivalente, o dall'applicazione della metodologia *Product Environmental Footprint* (PEF).

Tenuto conto delle diverse sfide cui si trovano di fronte le imprese in considerazione della loro dimensione, questa categoria è strutturata in due sottocategorie: un premio viene assegnato ad un'impresa rientrante nelle definizioni di 'micro' o 'piccola' impresa, e un altro premio viene assegnato ad un'impresa rientrante nella definizione di 'media' o

---

apposta dall'ufficio consolare. Per procedere alla legalizzazione il richiedente dovrà presentarsi, previo appuntamento, presso l'Ufficio consolare munito dell'atto (in originale) da legalizzare. Al fine di ottenere il certificato di conformità della traduzione il richiedente dovrà presentarsi, previo appuntamento, presso l'Ufficio consolare munito del documento originale in lingua straniera e della traduzione.

‘grande’ impresa (secondo i criteri definitori di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE).

::Categoria 3: Il miglior processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile

Questa categoria è riservata alle aziende che abbiano sviluppato e applicato una **nuova tecnologia di produzione** che apporti un contributo concreto allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell’ambiente.

La nuova tecnologia potrà riferirsi ad un processo (o una tecnica) di nuova concezione o riguardare un’evoluzione di un processo (o tecnica) già esistente. In entrambi i casi la tecnologia dovrà assicurare una positiva ricaduta in termini di sostenibilità ambientale, impatto economico e sociale.

La tecnologia dovrà assicurare un’ottimizzazione dell’efficienza delle risorse naturali utilizzate, riducendo contemporaneamente l’impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto attraverso: risparmio energetico e dei materiali, passaggio dalle risorse non rinnovabili a quelle rinnovabili, non utilizzo di sostanze pericolose, riduzione di emissioni e rifiuti.

I partecipanti a questa categoria dovranno dimostrare un significativo passo in avanti verso la Best Available Techniques (BAT) , le migliori tecniche disponibili.

Sarà considerato elemento di valutazione il possesso di una Certificazione rilasciata da un organismo riconosciuto.

::Categoria 4: La migliore cooperazione per lo sviluppo sostenibile

Questa categoria è riservata alle aziende che abbiano sviluppato **partnership internazionali** che abbiano coinvolto una o più organizzazioni appartenenti a settori differenti (aziende private, enti pubblici, enti non governativi, istituzioni accademiche e di ricerca).

I partner dell’organizzazione/i italiana/e o estera/e (rispondente ai criteri di cui al punto 3.2) dovranno appartenere a Paesi in via di sviluppo o Paesi con un’economia in transizione.

Le partnership devono basarsi sui principi di equità, trasparenza e mutuo beneficio; inoltre dovranno contribuire significativamente ai tre elementi che caratterizzano lo sviluppo sostenibile: protezione ambientale, sviluppo economico ed equità sociale, e supportare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs) approvati dalle Nazioni Unite.

Le partnership dovranno essere progettate e finanziate efficacemente per raggiungere gli scopi e gli obiettivi definiti. Gli obiettivi potranno includere:

-trasferimento di scienza o tecnologia;
-miglioramento del prodotto o dell’erogazione del servizio;
-sviluppo della comunità;
-miglioramento delle condizioni di lavoro.

Il premio sarà assegnato alla partnership internazionale che avrà giocato un ruolo chiave nel successo dello sviluppo sostenibile.

Gli enti pubblici, le ONG, le istituzioni accademiche e di ricerca, potranno presentare le candidature solo se in partnership con aziende private, tra le quali almeno una avente sede in Italia, o all’estero se rispondente ai criteri di cui al punto 3.2.

Sarà considerato elemento di valutazione il possesso di una Certificazione rilasciata da un organismo riconosciuto.

Per un riferimento ai Paesi in via di sviluppo è possibile consultare il World Economic Situation and Prospects (WESP) realizzato dalle Nazioni Unite.

::Premio Speciale Impresa Ambiente "Giovane Imprenditore"
Riconoscimento riservato a titolari o dirigenti d'impresa under 40 in concorso per una delle categorie, che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, innovazione ed attività di ricerca dedicati allo sviluppo eco-sostenibile.

::Premio Speciale Impresa Ambiente "Start-up innovativa"
Riconoscimento riservato ad imprese che sono qualificate come start-up innovativa ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" in concorso per una delle categorie del Premio, che si siano distinte per progetti altamente innovativi e di ricerca dedicati allo sviluppo eco-sostenibile.

::Premio Speciale Impresa Ambiente "Azienda associata Assocamerestero"
Riconoscimento riservato ad imprese che hanno sede all'estero, e che sono regolarmente associate ad una Camera di commercio estera (l'elenco delle Camere di Commercio Italiane all'Estero –CCIE- è contenuto nel documento "Whos'Who"[3]), che partecipano in una delle categoria dalla 1 alla 4.

Art.4
Presentazione delle candidature
Per partecipare al Premio Impresa Ambiente, le imprese dovranno presentare la propria candidatura a partire dal **16 ottobre 2023**, eventualmente corredata di ogni documentazione ritenuta utile, compilando – previa registrazione - l'apposito formulario on-line presente sul sito web www.premioimpresambiente.it

Al termine della procedura di compilazione del formulario online, il formulario in formato pdf dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o da soggetto munito di procura come da visura camerale) e quindi inviato dalla propria area riservata del sito www.premioimpresambiente.it

Per le imprese con sede all'estero, al termine della procedura di compilazione del formulario online il formulario potrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa, in alternativa alla firma digitale, anche con firma autografa e poi scansionato in formato pdf e quindi caricato nella propria area riservata del sito www.premioimpresambiente.it, unitamente a copia del documento di identità.

La candidatura verrà successivamente validata dalla Camera di commercio di Venezia Rovigo o dalla Segreteria organizzativa.

La candidatura sarà considerata conclusa solo dopo la ricezione da parte della Segreteria Organizzativa del Premio Impresa Ambiente della Dichiarazione sottoscritta digitalmente.

Saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute **entro le ore 24:00** ~~del 16 dicembre 2023~~ attraverso la modalità sopra riportata. **PROROGATO al 15 gennaio 2024**

Le candidature incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno o più degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, compilate off-line e/o utilizzando i facsimili dei moduli di candidatura, saranno considerate inammissibili. La Segreteria Organizzativa si riserva la facoltà di richiedere

[3] https://www.assocamerestero.it/sites/default/files/contenuto_redazione/whos_who_2023.pdf

ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della candidatura, qualora lo ritenesse necessario.

Le imprese con sede all'estero dovranno compilare il formulario online in lingua italiana o, alternativamente, in lingua inglese.

Art.5
Valutazione delle candidature - Giuria del Premio
L'istruttoria formale delle candidature sarà eseguita dalla Segreteria organizzativa del Premio Impresa Ambiente, che procederà all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi ed alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.
L'individuazione delle candidature meritevoli dell'assegnazione dei premi sarà operata da un'apposita Giuria, composta da esperti delle tematiche ambientali e da autorevoli esponenti delle Istituzioni, del Sistema Camerale, della ricerca e del sistema produttivo.
Per ciascuna categoria del Premio sarà assegnato un riconoscimento espressamente realizzato.
Le aziende premiate avranno diritto ad utilizzare il Marchio "Premio Impresa Ambiente" relativo alla XI edizione nel loro materiale promozionale. Il regolamento relativo all'utilizzo del marchio sarà condiviso con gli enti vincitori successivamente alla cerimonia di premiazione.
I materiali presentati dai candidati saranno conservati dalla Segreteria Organizzativa fino all'edizione successiva del Premio.
La Cerimonia di Premiazione del Premio Impresa Ambiente si terrà a Venezia indicativamente nel mese di marzo-aprile 2024.
L'elenco delle Aziende premiate, menzionate e partecipanti sarà pubblicato sul sito www.premioimpresambiente.it. Al fine di valorizzare la partecipazione al Premio Impresa Ambiente, le Aziende partecipanti si impegnano formalmente ad inviare il logo in alta definizione ed a consentire l'utilizzo dello stesso a titolo gratuito su tutti i mezzi e i materiali di comunicazione e promozione dell'Organizzatore relativi al Premio impresa Ambiente (web, stampa, tv).

Art.6
Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 reg. UE 2016/679)
La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo (di seguito, anche Titolare del Trattamento o la CCIAA) negli articoli che seguono fornisce tutte le indicazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in relazione al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della partecipazione al Premio Impresa Ambiente.

6.1. Titolare del trattamento
Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, avente sede in Venezia (VE), via Forte Marghera n. 151, tel. 041786111, email trasparenza@dl.camcom.it, PEC cciaadl@legalmail.it

6.2. DPO – Data Protection Officer - RPD – Responsabile della protezione dei dati personali
Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali) nella persona dell'Avv. Manuela Soccol, contattabile al seguente recapito: rpdcciaadl@legalmail.it

6.3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali trattati dal Titolare vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e, in particolare per le seguenti finalità:

a) per la gestione delle attività inerenti all'attribuzione del Premio Impresa Ambiente in tutte le sue fasi (ricezione della candidatura, selezione, premiazione finale). La base giuridica è quella dell'articolo 6, par. 1 lett. e) GDPR, in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";

b) solo previo Suo esplicito consenso e sulla base di esso, i dati di contatto da lei comunicati (in particolare il suo indirizzo mail) saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni informative e divulgative relative ad attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio e/o da altri enti del sistema camerale

c) sempre previo Suo esplicito consenso, nell'ambito del Premio Impresa Ambiente la CCIAA potrà realizzare anche riprese foto / video / audio che la ritraggono. Dette immagini potranno essere riprodotte, esposte e/o pubblicate con ogni mezzo tecnico, da parte della CCIAA di Venezia Rovigo sul sito web istituzionale e/o sui propri canali social network e/o sul materiale divulgativo/promozionale realizzato dalla medesima CCIAA.

Per quanto concerne la cerimonia di premiazione, potranno essere effettuate riprese foto e/o video destinate alla pubblicazione nel sito web e nei canali social dell'Ente, al fine di illustrare e promuovere le attività e i progetti della CCIAA, visto il combinato disposto dell'art. 6 GDPR e degli artt. 96 e 97 della l. 633/1941 e considerato che nel caso di specie la riproduzione dell'immagine è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonia di interesse pubblico e svoltasi in pubblico, il trattamento della Sua immagine per detti scopi non richiede il Suo consenso espresso ed è fondato sulla base giuridica dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

6.4. Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

• Soggetti che gestiscono il portale www.premioimpresambiente.it;

• società che erogano servizi tecnico/ informatici e di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;

• società che erogano servizi di comunicazione e marketing.

I dati possono altresì essere comunicati ad ulteriori soggetti esterni, operanti in qualità di Titolari autonomi del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

• altri Enti e società del Sistema camerale (ad esempio Unioncamere ed Unioncamere Veneto);

6.5. Dati ottenuti presso terzi

La CCIAA potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese nell'ambito del presente procedimento anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (ed in particolare, presso Agenzia delle Entrate, Enti di istruzione/ formazione, Università, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Tribunali, ecc.).

6.6. Trasferimento dei dati in Paesi extra-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati, al fine di limitare i rischi connessi ad eventuali perdite di dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è in linea con tale normativa, poiché attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione.

6.7. Periodo di conservazione dei dati

I dati trattati per le finalità di cui al punto 3, lett. a) vengono conservati per 5 (cinque) anni.

Per le finalità di cui al punto 3, lettera b) (inoltro di comunicazioni informative/promozionali), dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso, i dati personali verranno trattati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari). In ogni caso, la CCIAA verificherà periodicamente che i dati siano aggiornati ed esatti e procederà conseguentemente alla cancellazione degli account collegati a imprese cessate secondo le risultanze del Registro Imprese ed alla cancellazione degli account che non risultano raggiungibili. Sarà, pertanto, cura dell'utente verificare la correttezza dei dati conferiti e comunicare al Titolare eventuali modifiche, mediante accesso e aggiornamento del proprio profilo.

6.8. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la Sua candidatura al Premio Impresa Ambiente e di proseguire nell'iter del procedimento amministrativo.

6.9. I suoi DIRITTI

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso.

>>> <<<